Analisi formalizzata della programmazione operativa e progetto del cantiere alla sua distribuzione, fasi di lavoro

Ogni cantiere, infatti, pur non rappresentando nulla di NUOVO e innovativo, sia in fase di realizzazione che di utilizzo, sia eventuale collaudo e, tecnologie costruttive, nuove tipologie, ecc.) che in termini più ristretti.

La costruzione, gli adeguamenti tipici, distinti, dovranno i montaggi ed smontaggi, dei lavori di ogni genere.

Le condizioni, gli adeguamenti tipici, distinti, dovranno i montaggi ed smontaggi, dei lavori di ogni genere. I percorsi degli automezzi e ecc., sono le operazioni quali dell'approvvigionamento, dei di quelle altre fasi che non sono determinate nel programma esecutivo.

L'AREA DEL CANTIERE

L'area interessata ai lavori è situata in via Cesarano, nel territorio del Comune Leonforte (En) ed è posta a Nord, Sud del centro abitato. Il sito di cui si è a conoscenza è situato in prossimità di strade comunali di comunicazione, quindi facilmente raggiungibile.

Attualmente il terreno su cui è stata fatta l'indagine presenta una discreta pendenza verso Nord-Ovest, nel punto più alto del sito, in prossimità della strada SP21 a quota 650 m.s.l. mentre nel punto più basso a quota 620 m.s.l. Il terreno si presenta di una certa ondulazione, caratterizzato da pendii e una modesta pianura, di classe 2, ma in alcuni tratti risulta ripida e che non è stata di garantire l'insediamento all'interno dell'area del cantiere.

IL CANTIERE

Il cantiere sia situato per la realizzazione delle opere non una particolare considerata, la costruzione delle esterne, essendo queste luoghi sul centro urbano, e quindi lontano dal traffico intenso cittadino, veicolare e pedonale.

La recinzione del cantiere sarà realizzata in rete metallica con paletti di rete delimitabile dispositivi, basamenti prefabbricati in cls per tutto il sistema del cantiere che da sulla strada comunale per varie collettore di scarico sul lato nord e nel lato meridionale realizzata per tutta la sua estensione con gli stessi elementi di recinzione. La recinzione del cantiere sia dotata di due cancelli carrabili che sono disposti all'interno della stessa da costituire all'interno della nuova recinzione del cantiere.

L'accesso al cantiere sarà posto sul lato Sud, parte a monte dell'area, confluente con la strada comunale in prossimità del vicolo accesso, e congiunte con il nuovo accesso da realizzare.

Per la durata prevista di struttura in parte una data autonoma che dal vicolo imposo ultima distanza lungo il confine Sud, Sud-Est e Nord-Est, linea raggiungere la parte a valle esistente.

La disposizione delle attrezzature e del macchinario è stata pensata in modo da non ostacolare in nessun modo la normale circolazione, garantendo la norma di sicurezza.

In relazione ai controlli, dipendono dal by-out del cantiere sono:

- Impianto elettrico

Il cantiere da un circuito a bassa tensione (380-220 V) i cui componenti individuati sono:

- quadro elettrico generale;
- linee di alimentazione;
- quadri interni;
- prese a bassa tensione;
- reti di messa a terra.

La progettazione dell'impianto elettrico sarà fatta a norma di regolamento CEI per la parte tecnica e secondo le disposizioni contenute nel DPR n.n. 547/55 e 164/56 per la prevenzione degli infortuni.

La rete di messa a terra sarà una rete a maglia progettata in base alle norme CEI, che assicurerà che gli impianti siano protetti contro eventi pericolosi di modo che non si verifichino tensioni contatto superiori a quelle ammesse.

In generale un impianto di terra si deve distinguere:

- il dispersori conformati conduttori che possono avere diverse forme e vanno infissi nel terreno in modo da diminuire la corrente dispersa;
- i conduttori di terra connessi agli impianti da disperdere tra loro e da eventuali masse metalliche di materiale estraneo;
- il conduttore di collegamento collegato a quel da proteggere al conduttore di terra. Per l'impianto a bassa tensione il dispersori da interrare sono degli anelli chiusi lungo il perimetro di ogni macchina che costituisce un'efficace dispersione, interrati a una profondità di circa m 1, e lunghi con dispersori verticali infissi al loro circuito.

- Impianto idrico e igienico

I componenti del circuito dell'impianto idrico sono:

- allacciato all'acquedotto a uso del cantiere;
- rete di distribuzione.

La fornitura idrica sarà assicurata da autobotti che provvederanno a rifornimento del serbatoio a uso del cantiere.

La rete di distribuzione sarà del tipo a ramificata e verrà protetta per proteggerla da eventuali danni accidentali.

Il cantiere sarà privo di impianto igienico in quanto vista brevità di tempo.

- Smaltimento

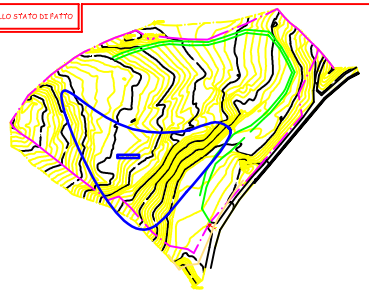
Il sono usati quelli provenienti dagli scavi, calcinelli e resti, rottami, dai contenitori dell'imballo provenienti dai vari tipi di materiali approvvigionati e dalla cantiere, mensa, piccole cucine e simili.

- Impianti e le zone delle lavorazioni

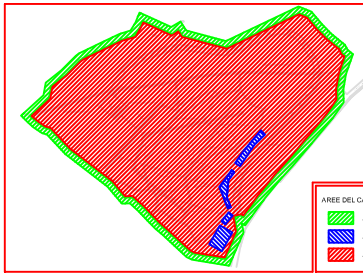
Anche le zone di deposito sono state utilizzate in prossimità degli impianti sopra detti, per ridurre al minimo il loro possibile intralcio. Pertanto, in modo particolare, tutte quelle zone in cui non facilmente raggiungibili dalle autovetture del cantiere.

Per il deposito degli inerti e del CLS sarà allestita un box con le quantità necessarie e tenuta previa preavvisatagli, e con il quantitativo richiesto.

PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO



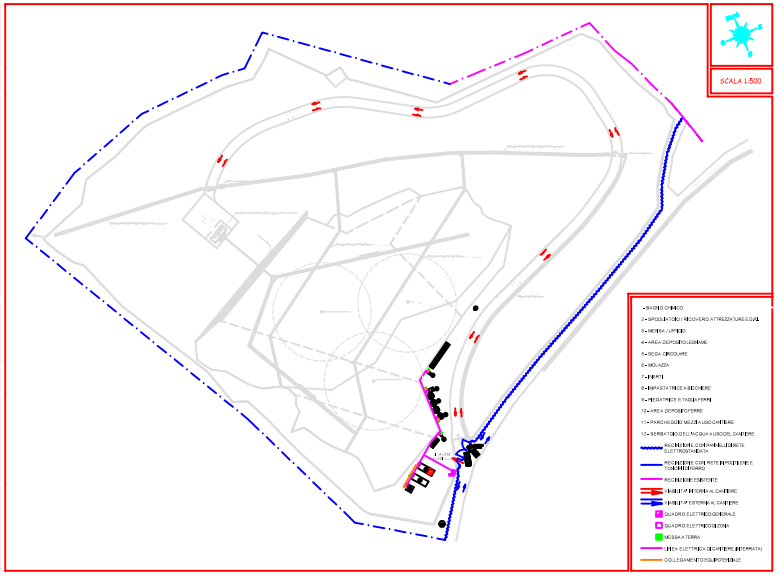
SCALA 1:1000



SCALA 1:1000

AREE DEL CANTIERE

- AREA A - PERIMETRO ZONA D'INTERVENTO
- AREA B - BARACCAMENTI, DEPOSITI E LAVORAZIONI
- AREA C - INTERNA DELLE FASI LAVORATIVE



SCALA 1:500

- 1 - BAGNO CHIMICO
- 2 - SPOGLIATOIO - RICOVERO ATTREZZATURE ECC.
- 3 - MENSA - UFFICIO
- 4 - AREA DEPOSITO LEGNAME
- 5 - SEDIA OPERATORE
- 6 - MOLAZZA
- 7 - PERFETTI
- 8 - IMPIANTO PRESA A TERRA
- 9 - PERFETTI DI PROTEZIONE
- 10 - AREA DEPOSITO INERTI
- 11 - PARCHEGGIO MEZZI A SERVIZIO CANTIERE
- 12 - SERBATOIO DELL'ACQUA A SERVIZIO CANTIERE
- RECINZIONE CON PANNELLI DI RETE ELETTROSALDATA
- RECINZIONE CON RETE METALLICA TESA E PALETTI DI LEGNO
- RECINZIONE PROVVISORIA
- VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE
- VIABILITA' ESTERNA AL CANTIERE
- QUADRO ELETTRICO GENERALE
- QUADRO ELETTRICO SECONDARIO
- MESSA A TERRA
- LINEA ELETTRICA INTERRATA
- COLLEGAMENTO EQUIPOTENZIALE

COMUNE DI LEONFORTE

Provincia di Enna

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

ai sensi del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. (ex D.Lgs. n° 494 del 14 agosto 1996 e s.m.i.)

ELABORATO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EMERGENZA DELLA EX SCUOLA MATERNA DI VIA S.S. 121 DI CONTRADA SORAMIDO

Leonforte (En)

Data

Progettista delle Opere

arch. Ing. Collaboratori

Numero

4

IMPIANTO DEL CANTIERE

Committente

Comune di Leonforte
Corso Umberto, 251
94013 Leonforte (En)

Coordinatore della Sicurezza

geom. Giuseppe Gurrà

Note Generali